



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1940

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

D.lgs. n. 117/2017, articoli 72 e 73 e del D.L. 19.05.20 n. 34, art. 67. Approvazione del bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017, nell'ambito del contrasto alla grave emarginazione adulta in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'anno 2020 (Euro 250.000,00.-)

Il giorno **12 Novembre 2021** ad ore **09:29** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” , prevede che, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore, inteso come il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

In particolare, l'art. 9 della sopra citata Legge 106/2016 indica principi e contenuti di tali decreti legislativi, prevedendo, alla lettera g) l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore” (di seguito Codice), ed in particolare l'art. 72, disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del sopra citato fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'art. 73 del medesimo decreto legislativo, disciplina invece le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale

Gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste.

L'art. 101 del D. Lgs. 117/2017, prevede che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore, attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Ai fini del presente provvedimento sono comunque ammessi a presentare progetti anche le sezioni locali delle associazioni di promozione sociali iscritte al registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio provinciale.

L'atto di indirizzo relativo al 2020 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo Settore, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 12.03.2020 (D.M. n. 44), individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili e destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, per il sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di Euro 12.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare complessivo di Euro 28.000.000,00), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome.

In particolare, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole, in associazione temporanea o in partenariato tra loro, iscritte, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nei registri previsti dalle normative di settore che, per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Trento sono l'Albo previsto dall'articolo 3 della legge provinciale 13 febbraio 1992, n. 8 per le organizzazioni di volontariato, nonché il registro previsto dall'articolo 3 bis della legge provinciale 13 febbraio 1992, n. 8 per le associazioni di promozione sociale ed inoltre dalle, associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio provinciale.

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha assegnato, in sede di ripartizione delle risorse economiche, alla Provincia Autonoma di Trento Euro 701.056,00 per l'anno 2020 da destinare alle iniziative e progetti di rilevanza locale.

Visto l'accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale trasmessoci dal Ministero competente, con obbligo di sottoscrizione digitale, al fine di consentire al Ministero l'assunzione del relativo impegno di spesa è stato sottoscritto digitalmente in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 922 del 3 luglio 2020 e registrato dal Ministero alla Corte dei Conti il giorno 3 settembre 2020, data dalla quale decorrono i termini dell'Accordo.

Considerato che nell'anno 2020 si è verificata la crisi pandemica da Covid-19, in data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza e ha adottato una serie di disposizioni nazionali volte al contenimento del contagio nonché un'altra serie di disposizioni per l'assistenza ed il sostegno alla popolazione. Tra queste, l'articolo 67 del decreto legge n. 34 di data 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 di data 17 luglio 2020 ha disposto l'incremento del fondo di cui al suddetto articolo 72 del Codice del Terzo Settore.

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto ministeriale n. 93 di data 7 agosto 2020, ha quantificato la ripartizione, tra Regioni e Province Autonome, delle risorse previste dal decreto legge 67/2020, e ha assegnato alla Provincia Autonoma di Trento l'importo pari a 953.362,00 euro, da considerarsi aggiuntivo alle risorse già assegnate, in attuazione del precedente DM 44/2020, nell'Accordo di programma registrato il 3 settembre 2020.

Successivamente, il Ministero, con decreto ministeriale n. 156 di data 22 dicembre 2020, ha comunicato la modificazione al riparto delle risorse incrementalmente assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34/2020 assegnando alla Provincia Autonoma di Trento un'ulteriore somma pari ad Euro 572.017,00.- da ritenersi aggiuntive a quelle contenute, in attuazione del precedente D.M. n. 44/2020 e successivo D.M. 93/2020 e disponendo che il loro trasferimento non richiede la sottoscrizione di un ulteriore accordo.

Per poter dare attuazione all'accordo di programma, con deliberazione n. 881 di data 28 maggio 2021, è stato approvato il Bando relativo alla concessione dei contributi per la realizzazione di attività di interesse generale previste dal decreto ministeriale n. 156/2020 e, con determinazione n. 3761 di data 14 settembre 2021 il Servizio competente ha provveduto all'approvazione della graduatoria di merito e relativa concessione dei contributi delle proposte ritenute ammissibili per un totale di Euro 382.696,14.-, rispetto al totale disponibile di Euro 572.017,00.-.

Considerato che l'importo residuale di Euro 189.320,86.- sono ancora disponibili sull'apposito capitolo n. 402150, tenuto conto che i decreti ministeriali summenzionati non limitano il numero dei procedimenti che possono essere attivati in applicazione dell'Accordo di programma 2020, e che è comunque necessario rispettare tutte le condizioni previste dall'Accordo stesso, così come confermato per vie brevi dall'Amministrazione responsabile della gestione del finanziamento ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice.

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica di data 31 ottobre 2018, n. 617 che ha autorizzato la stipula di un contratto per l'assunzione in locazione, da parte della Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia), di un immobile ubicato in Trento, in via Bezzecca n. 10, catastalmente identificato dalla p.ed 3995 in P.T. 3999 C.C. Trento (di seguito immobile) di proprietà della Società Patrimonio del Trentino S.p.a., al fine di adibirlo all'accoglienza di persone senza dimora attraverso attività svolte sul territorio da organizzazioni di volontariato.

Dato atto che, nelle more della stipulazione del contratto di cui al paragrafo precedente, l'immobile è stato preso in consegna, con verbale n. prot. 0655324 di data 5 novembre 2018, dal Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica con contestuale messa a disposizione in favore del Servizio Politiche Sociali, quale Struttura provinciale competente in materia di grave emarginazione adulta e grave esclusione abitativa.

Visto il contratto [n. pratica 356 LOCP/1014/2019 – 45580 – di data 21 marzo 2019] con il quale la Provincia ha assunto in locazione l'immobile di cui in oggetto, per la durata di sei (6) anni, impegnandosi a destinarlo alle esigenze logistiche delle proprie strutture ed in particolare, al fine di svolgere attività di accoglienza di persone senza dimora.

Tenuto conto che l'immobile è destinato al attività di accoglienza di persone senza dimora, da parte di organizzazioni di volontariato e che attualmente l'immobile è concesso in proroga con determinazione n. 131 di data 29 giugno 2020 nelle more dell'espletamento delle necessarie procedure per l'individuazione del contraente.

Considerato che, tra le disposizioni ministeriali e quelle del contratto di locazione, i soggetti ritenuti ammissibili sono i medesimi, e dunque organizzazioni di volontariato.

Preso atto che, in data 19 luglio 2021, l'Associazione Arci The Middle (codice fiscale 96095450225) ha inviato al competente Servizio una nota, prot. n. 515670, con la quale ha comunicato la rinuncia al contributo già concesso, il Servizio con determinazione n. 3992 di data 20 settembre 2021, modificata con determinazione n. 4999 di data 18 ottobre 2021, ha determinato la revoca del contributo.

Preso atto che con la rinuncia dell'Associazione The Middle si rende necessario rilevare l'economia di spesa sulla prenotazione fondi n. 2017108:

- di Euro 10.008,90.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;
- di Euro 5.004,44.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2022.

Dato atto che in seguito a quanto sopra il cronoprogramma di spesa finanziato dal Ministero del lavoro, risulta come di seguito riportato:

- Euro 1.720.745,87.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;
- Euro 498.182,46.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2022.

Si rende necessario adeguare, sulla base dell'esigibilità della spesa, anche la corrispondente entrata. In entrata conseguentemente di dovrà:

- rilevare la minore entrata di euro 7.506,67.- sul capitolo E314285 dell'esercizio finanziario 2021 - accertamento n. 5750753;
- rettificare l'esigibilità dell'entrata sulla base della corrispondente spesa sul capitolo E314285 dall'esercizio finanziario 2021 all'esercizio finanziario 2022, di Euro 119.170,04.- - accertamento n. 5773092.

Vista la rilevante finalità di interesse pubblico e la competenza diretta provinciale in materia di grave emarginazione adulta la Provincia Autonoma di Trento mette a disposizione ulteriori risorse, pari ad Euro 60.679,14.- rispetto all'importo residuo del precedente Bando approvazione con deliberazione n. 881 del 28 maggio 2021 e pari ad Euro 189.320,86.-.

Dato atto quindi che il totale delle risorse stabilite a tal fine è di Euro 250.000,00.-.

Si rende ora necessario attivare una nuova procedura di Bando, nel rispetto della normativa provinciale, per garantire la partecipazione e la trasparenza nell'accesso al finanziamento da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Si propone pertanto l'approvazione del Bando in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto il "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NELL'AMBITO DEL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA".

Il suddetto Bando prevede due possibili tipologie di intervento relative all'accoglienza di persone che si trovano in situazione di grave emarginazione o esclusione abitativa o di vulnerabilità socio-economica e personale. Le tipologie di interventi sono quelle previste dall'articolo 7 "Finanziamento accoglienza notturna con messa a disposizione di immobile" destinata all'accoglienza notturna e dall'articolo 8 "Finanziamento accoglienza notturna o diurna senza messa a disposizione di immobile".

Con riferimento alle due tipologie di finanziamento, pare opportuno fissare in misura differenziata il contributo massimo per ciascun tipologia, in particolare:

- a) Contributo "Finanziamento accoglienza notturna con messa a disposizione di immobile": rimborso massimo di 70.000,00 Euro, pari al 100 (cento) per cento, della spesa effettivamente sostenuta;
- b) Contributo "Finanziamento accoglienza notturna o diurna senza messa a disposizione di immobile":
 - i) Accoglienza notturna: rimborso massimo di 75.000,00 Euro, pari al 100 (cento) per cento, della spesa effettivamente sostenuta;
 - ii) Accoglienza diurna: rimborso massimo di 30.000 Euro, pari al 100 (cento) per cento della spesa effettivamente sostenuta.

Considerato che per ogni tipologia di finanziamento viene finanziata una domanda di contributo, eventuali somme residuali rispetto a quanto stanziato saranno destinate al finanziamento di ulteriori domande, nel limite dell'importo residuo, tenuto conto dell'ordine dei medesimi nella graduatoria generale, indipendentemente dall'area di intervento o tipologia di finanziamento di riferimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e la documentazione citata in premessa;
- visti gli artt. 53 e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nonché l'allegato A/2 al medesimo decreto recante "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'”Allegato A” che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernente il “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NELL'AMBITO DEL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA”;

2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento di Euro 250.000,00.- nel seguente modo:

- Euro 189.320,86.- aumentando la prenotazione di spesa n. 2018417 imputando, in base all'esigibilità della spesa, come previsto dal punto 3);
- Euro 60.679,14.- dal capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021.

3) di prenotare la spesa derivante dal presente provvedimento, aumentando di Euro 189.320,86.- la prenotazione fondi n. 2018417, in base all'esigibilità della spesa e con la seguente imputazione:

- Euro 39.320,86.- = sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;
- Euro 150.000,00.-= sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2022;

4) di prenotare la spesa di Euro 60.679,14.- derivante dal presente provvedimento, in base all'esigibilità, sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;

5) di effettuare, sulla base di quanto esposto in premessa, le seguenti operazioni di rilevazioni contabili:

- ridurre la prenotazione fondi n. 2017108 di Euro 10.008,90 sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;
- ridurre la prenotazione fondi n. 2017108 di Euro 5.004,44.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2022;
- rilevare la minore entrata di Euro 7.506,67.- sul capitolo E314285 dell'esercizio finanziario 2021 - accertamento n. 5750753;
- rettificare l'esigibilità dell'entrata di Euro 119.170,04.-, sul capitolo E314285 dall'esercizio finanziario 2021 all'esercizio finanziario 2022 - accertamento n. 5773092.

6) di demandare a successivi provvedimenti del dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche sociali l'approvazione:

- della modulistica necessaria per le richieste di contributo a sostegno delle proposte progettuali, l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili con l'individuazione dei soggetti finanziati, la quantificazione dell'esatto ammontare della relativa spesa e l'assunzione del corrispondente impegno di spesa;
- dello schema di convenzione per la messa in disponibilità dell'immobile di cui alle premesse.

7) di disporre la pubblicazione del bando di cui al e punto 1) sul sito internet istituzionale della Provincia.

8) di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper